



CITTA' DI ASTI

SETTORE POLITICHE SOCIALI ,ISTRUZIONE, SERVIZI EDUCATIVI

UFFICIO AMMINISTRATIVO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2026 DEL 24/09/2024

**Oggetto: ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI EDUCATIVA
TERRITORIALE 48 MESI - PROCEDURA APERTA - DETERMINAZIONE A
CONTRATTARE**

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 06/12/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024 e di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 525 del 19/12/2023 con cui è stato approvato il PEG - Piano Esecutivo di Gestione 2024-2025-2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 15.07.2024 con la quale è stata approvata la 2^ variazione al bilancio di previsione 2024/2025/2026

Considerato che il Settore Politiche Sociali Istruzione e Servizi Educativi deve acquisire il servizio di educativa territoriale rivolto a minori, famiglie, persone con disabilità e adulti che vivono in una condizione di disagio e di fragilità, necessario per garantire interventi per il mantenimento o il miglioramento delle capacità acquisite sul piano cognitivo, comportamentale e dei rapporti relazionali, finalizzati alla piena inclusione ed alla realizzazione di percorsi di autonomia, di integrazione e di prevenzione della devianza sociale, in quanto il contratto in corso è in scadenza al 31/12/2024;

Visto l'art. 17 comma 1 D. Lgs. 36/2023, che prescrive che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

Dato atto che il Comune di Asti è in possesso della qualificazione di livello FS1 - *Senza limiti di importo*, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 36/2023 all'art. 63 ed al relativo allegato II.4 - art. 5;

Considerato che:

- i servizi di cui all'oggetto sono da considerare di particolare importanza, come definito dall'art 32 comma 2 dell'allegato II.14 al D. Lgs. 36/2023;
- pertanto deve essere nominato quale direttore dell'esecuzione un soggetto diverso dal RUP, ai sensi dell'art. 114 comma 8 del D. Lgs. 36/2023;

Ritenuto pertanto di nominare il dott. Roberto Giolito, Dirigente del Settore Politiche Sociali Istruzione e Servizi Educativi, quale Responsabile Unico di Progetto (Rup) di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023;

Ritenuto altresì di:

- nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023 Cristina Gai, funzionario Responsabile del Servizio Famiglia e Minori, Adulti e Segretariato sociale;
- dare atto che con Disposizione del Sindaco n. 16 del 16/10/2023 è stata individuata quale Responsabile del procedimento per la fase di affidamento di cui all'art. 15 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 la dott.ssa Paola Novara, Dirigente del Settore Appalti e Contratti

che hanno dichiarato, con nota conservata agli atti, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 6 e 6 bis del Codice di comportamento del Comune di Asti, nonché dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, nei confronti dei destinatari del presente atto;

Stabilito di non suddividere il servizio in lotti in quanto in quanto prevede la realizzazione di attività afferenti all'educativa territoriale altamente correlate tra i vari progetti attivati dal Comune di Asti, per i quali occorre garantire omogeneità nel livello qualitativo delle prestazioni erogate;

Visto il Progetto del servizio, ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D. Lgs. 36/2023, costituito dai seguenti elaborati, allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali:

- Relazione Illustrativa del RUP - **All. A**;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – **All. B**;
- Schema di contratto - **All. C**;
- Contratto nomina Responsabile trattamento dati – **All. D**;

Precisato che:

- l'accordo quadro avrà durata di 48 mesi, decorrenti presumibilmente dal 1° gennaio 2025;
- il valore complessivo stimato – ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 36/2023 - è quantificato in € **3.870.000,00 + IVA**, incluse le opzioni, come di seguito dettagliato:
 - € **3.200.000,00 + IVA** per la durata di 48 mesi;
 - € **20.000,00 + IVA** per eventuale revisione prezzi (art. 60 D. Lgs. 36/2023);
 - € **650.000,00 + IVA** per eventuale aumento del valore del contratto dovuto a modifiche contrattuali (art. 120 D. Lgs 36/2023),
- il **quadro economico degli oneri complessivi presunti** – escluse le opzioni di cui sopra pari complessivamente a € 670.000,00 per l'acquisizione del suddetto servizio è così composto:

	EURO
Valore complessivo dell'accordo quadro per 48 mesi (esclusa IVA):	€ 3.200.000,00
Oneri da D.U.V.R.I.	€ 0,00
TOTALE VALORE STIMATO	€ 3.200.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione, di cui:	
- IVA (5%) sul valore dell'AQ : € 160.000,00	
- contributo ANAC (deliberazione n. 610/2023): € 660,00	
- incentivo ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023: € 46.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO INCLUSA IVA	€ 3.406.660,00

precisando che :

- il valore economico è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro, ai sensi dell'articolo 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008;
- per quanto attiene agli oneri da interferenza (ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008), non occorre redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), in quanto il Committente non possiede la "disponibilità giuridica" dei luoghi in cui si svolge il servizio, come da comunicazione dell'Ufficio Prevenzione e protezione in atti;
- il contributo di cui alla Deliberazione Anac n. 610/2023 verrà finanziato con il successivo provvedimento;

Visto l'art. 1, comma 449, L. 27.12.2006, n. 296, secondo cui anche gli enti locali, nel rispetto degli artt. 26 L. 23.12.1999, n. 488 e 58 L. 23.12.2000, n. 388, possono approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.a. o dalle centrali di committenza regionali, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Verificato pertanto, tramite consultazione dei rispettivi siti informatici, che, al momento, non risulta esistente una convenzione stipulata da Consip S.p.A, o dalla centrale di committenza regionale S.C.R.

avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura e pertanto non è possibile ricorrere al convenzionamento di cui all'art. 26 della Legge 488/1999;

Ritenuto pertanto opportuno procedere con l'affidamento suindicato mediante una procedura aperta di cui all'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di cui agli artt. da 1 a 11 del citato decreto;

Ritenuto di ammettere alla procedura di gara gli operatori economici di cui agli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 36/2023 per i quali non sussistono i motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 ed in possesso dei seguenti speciali indicati nel documento *Relazione illustrativa del RUP* (all. A), stabilendo che il possesso dei requisiti e delle capacità di cui sopra dovranno essere dimostrati secondo le modalità che verranno meglio specificate nel disciplinare di gara;

Precisato che le offerte saranno valutate secondo il criterio del dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, utilizzando i criteri di valutazione indicati documento *Relazione illustrativa del RUP* (all. A);

Stabilito che la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico verrà effettuata da apposita commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 36/2023, nominata con apposito provvedimento dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, composta da n. 3 commissari, in possesso di adeguate competenze professionali e non rientranti nelle ipotesi di cui al comma 5 medesimo articolo, di cui uno con funzioni di Presidente;

Stabilito che, con successivi provvedimenti:

- sarà approvato lo schema di disciplinare di gara, contenente le modalità di svolgimento della procedura di affidamento, secondo le indicazioni di cui al presente atto;
- si darà atto dell'acquisizione del CIG;

Precisato che il successivo contratto di accordo quadro verrà stipulato secondo quanto previsto dall'articolo 18 comma 14 del D. Lgs. 36/2023 e dal Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Asti, approvato con DCC 23 in data 15/07/2024;

Visti inoltre:

- l'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, che prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento"*;
- il *Documento di ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche*, approvato con DGC n. 269 del 04/07/2023;

Considerato che, per quanto riguarda il servizio di cui all'oggetto, le risorse finanziarie di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 sono determinate, secondo le indicazioni del succitato *Documento di ripartizione*, nell'importo massimo teorico in € 46.000,00, così destinato:

- per un ammontare pari all'80%, agli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 45 comma 3 del D. Lgs. 36/2023, da ripartire secondo i criteri di cui al Documento sopra citato - € 36.000,00;
- per un ammontare pari al 20% alle spese di cui all'art. 45 commi 5, 6 e 7 del D. Lgs. 36/2023 - € 9.200,00;

Ritenuto pertanto necessario individuare i componenti del “gruppo di lavoro” destinatario dell’incentivo, secondo quanto previsto dall’art. 3 del sopra citato *Documento di ripartizione*, individuando gli incentivi attribuiti alle tipologie di attività svolte o ai singoli soggetti che fanno parte del gruppo;

Dato altresì atto dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/1990, degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 6 e 6 bis del Codice di comportamento del Comune di Asti, nonché dell’art. 16 del D. Lgs 36/2023, nei confronti dei destinatari del presente atto;

Espresso nel presente atto, dal sottoscritto Dirigente, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Quanto sopra premesso e ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze dirigenziali, trattandosi di atto inerente l’attività gestionale di competenza dei dirigenti, ai sensi degli artt. 107 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e dello Statuto Comunale;

Precisato che il presente atto, non comportando impegno di spesa, non necessita dell’apposizione del visto contabile di cui all’art. 183, comma 7 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

D E T E R M I N A

1. di indire, per tutte le motivazioni riportate in premessa, gara mediante procedura aperta di cui all’art. 71 del D. Lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di cui agli artt. da 1 a 11 del citato decreto, ai fini dell’affidamento dell’accordo quadro per il servizio di educativa territoriale, con durata di 48 mesi e del valore complessivo stimato di **€ 3.200.000,00 oltre alle opzioni ex artt. 60 e 120 del D. Lgs. 36/2023, pari complessivamente a € 670.000,00** e oltre IVA, alle condizioni di cui al Progetto, che qui contestualmente si approva e composto da:
 - Relazione Illustrativa del RUP- **All. A**;
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – **All. B**;
 - Schema di contratto - **All. C**;
 - Modello contratto nomina Responsabile trattamento dati – **All. D**;allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di non suddividere l’accordo quadro in lotti per le motivazioni di cui in premessa;
2. di specificare che i requisiti richiesti agli operatori economici per la partecipazione alla gara sono tutti quelli riportati nel documento *Relazione illustrativa del RUP* (all. A);
3. di selezionare le offerte con il criterio con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 108 del D.Lgs. 36/2023, utilizzando gli elementi di valutazione e i relativi punteggi riportati nel documento *Relazione illustrativa del RUP* (all. A);
4. di dare atto, come precisato in premessa, che il Responsabile Unico di Progetto di cui all’art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è Roberto Giolito, Dirigente del Settore Politiche Sociali Istruzione e Servizi Educativi, e che:

- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, è Cristina Gai, funzionario Responsabile del Servizio Famiglia e Minori, Adulti e Segretariato sociale;
 - il Responsabile di procedimento per la fase di affidamento di cui all'art. 15 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 è la dott.ssa Paola Novara, Dirigente del Settore Appalti e Contratti;
- che hanno dichiarato, con nota conservata agli atti, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 6 e 6 bis del Codice di comportamento del Comune di Asti, nonché dell'art. 16 del D. Lgs 36/2023, nei confronti dei destinatari del presente atto;
5. di stabilire che con successivi provvedimenti:
 - sarà approvato lo schema di disciplinare di gara, contenente le modalità di svolgimento della procedura di affidamento, secondo le indicazioni di cui al presente atto;
 - si darà atto dell'acquisizione del CIG;
 - sarà finanziato il contributo di cui alla deliberazione Anac 610/2023;
 - sarà impegnata la spesa necessaria per l'acquisizione del servizio, nell'ambito dei singoli affidamenti specifici;
 6. di precisare che il contratto verrà formalizzato come in premessa specificato;
 7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e secondo quanto previsto nel vigente *Documento di ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche* approvato con DGC n. 269 del 04/07/2023, viene nominato il *gruppo di lavoro*, come meglio definito nell'**allegato E**, che qui si approvano quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tenuto conto delle risorse finanziarie indicate in premessa;
 8. di definire le attività per funzioni tecniche assegnate ai componenti del gruppo di lavoro ed effettuare il calcolo teorico delle spettanti competenze, precisando che:
 - non sono previsti investimenti e non vengono assegnate le funzioni tecniche relative alla programmazione della spesa;
 - le funzioni tecniche assegnate al personale con qualifica dirigenziale non sono soggette ad incentivo;
 9. di dare atto **che la spesa complessiva relativa all'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche** verrà impegnata con i provvedimenti di affidamento specifico;
 10. di attestare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 6 e 6 bis del Codice di comportamento del Comune di Asti, nonché dell'art. 16 del D. Lgs 36/2023, nei confronti dei destinatari del presente atto;
 11. di demandare al Settore Appalti e Contratti la predisposizione degli atti necessari per la fase di affidamento.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

GIOLITO ROBERTO GIORGIO in data 24/09/2024